



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

Corso Vittorio Emanuele II – 89011 Bagnara Calabria (RC) Tel. 0966/371202

e-mail: rcic84300p@istruzione.it

PEC: rcic84300p@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icbagnara.edu.it

Prot.n.3402

Bagnara Calabria, 3 giugno 2020

Ai Docenti Scuola Secondaria di I Grado

Area Riservata – Sito Web

Oggetto: Linee Guida Esami di Stato Scuola Secondaria di Primo Grado a.s. 2019-2020.

Normativa di riferimento: - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. - Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741. - Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742. - Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22. - O.M. n 9 del 16 maggio 2020.

Le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo del Sistema Nazionale di Istruzione, per l'anno scolastico 2019/2020, coincidono con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n.22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017,n.62. Di fatto quindi, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe (art. 2 O.M. n. 9, 2020): cioè abbiamo uno scrutinio con valore di esame.

Limitatamente all'a.s. 2019/20, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di stato, si prescinde dal possesso dei requisiti indicati dal D.Lgs. n.62/2017 ai seguenti articoli:

1. Art. 5, co 1 (frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato);
2. Art. 6 (delibera motivata di non ammissione in caso di carenze in alcune discipline)
3. Art. 7 comma 4 (partecipazione prove INVALSI)
4. Art. 10, comma 6 (prove INVALSI per privatisti).

Il Consiglio di classe assegna a ciascun alunno una tematica tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso, consentendo l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto,

presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale.

Gli alunni trasmettono l'elaborato al Consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità, concordata prima della presentazione. È necessario dare indicazioni chiare agli alunni circa le modalità di invio e la scadenza, specificando il mezzo.

La presentazione orale degli elaborati, da parte di ciascun alunno, avviene in modalità telematica, davanti ai docenti del Consiglio di classe entro la data dello scrutinio finale e comunque il 30 giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal Dirigente Scolastico, sentiti i Consigli di classe. Il Dirigente Scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei. La presentazione non è una prova di esame, può durare circa 30 minuti per candidato, valorizzando l'alunno.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale di cui al comma 1, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

Per i candidati privatisti si applica quanto previsto dall'art.5. dell'O.M. n.9 del 16.05.2020.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

L'elaborato, sia nel caso dei candidati interni che dei privatisti:

1. È valutato dal Consiglio di classe anche in riferimento alla presentazione sulla base della griglia di valutazione predisposta in decimi dal Collegio dei Docenti;
2. Tale valutazione deve avvenire al termine di ciascuna sessione di presentazione, redigendo sintetica verbalizzazione.

In sede di scrutinio finale (con validità di esame), il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta in presenza e a distanza; al contempo, riporta le valutazioni conseguite nelle singole discipline nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione.

Terminate tali operazioni, il Consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale espressa in decimi, tenuto conto delle valutazioni conseguite nelle discipline, della valutazione dell'elaborato e della sua presentazione orale e del percorso scolastico triennale. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione riportando una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del Consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il Consiglio di classe redige la certificazione delle competenze.

Il Dirigente Scolastico deve: 1. Riunire i Consigli di classe per assegnare la tematica a ciascuno alunno e formulare proposte sul calendario delle presentazioni; 2. Convocare il Collegio dei docenti per deliberare i criteri di valutazione dell'elaborato, del percorso triennale e i criteri di valutazione finale; 3. Presiedere o delegare i Consigli per la presentazione degli elaborati; 4. Presiedere o delegare per gli scrutini con valore di esame di stato in cui si procede alla valutazione finale.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Graziella Ramondino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art.3,c.2 del D.Lgs. n.39/199